

IL MONDO DEL VOLONTARIATO

Viaggio in jeep intorno all'Africa

Il modenese Claudio Ansaloni dal Ghana racconta la sua avventura

di Claudio Ansaloni

Dal Ghana Cenare con la cintura di Orione allo zenit della tavola sta cominciando a diventare una piacevole abitudine. Come racconta il prof Goldoni, amico del planetario di Modena, abbiamo perso l'abitudine di guardare il cielo. Era la consuetudine dei nostri nonni durante le stellate notti delle nostre campagne. Qui questa abitudine non è ancora tramontata. La compagnia delle stelle ancora distrae nelle ore che precedono il riposo. Impossibile ignorarle. Esse da ormai 3 mesi, sono il tetto della nostra casa, il soffitto della sala da pranzo. Siamo quasi giunti al termine della prima parte del viaggio che prevedeva l'attraversamento dei paesi dell'Africa dell'Ovest. Abbiamo messo piede sul continente in terra di Marocco, in Novembre, quando l'inverno stava cominciando a bussare alla porta europea. Splendido Marocco, facile da girare anche in autonomia. Proseguiamo verso sud in Mauritania Terra di deserto e dune.

Qui una disavventura motoristica ci costringe a una sosta indesiderata per 4 giorni soli in mezzo alla sabbia. Auto in panne e senza possibilità di spostarsi. Per buona organizzazione, siamo forniti di abbondante acqua e viveri. Non si corrono rischi seri, ma solo l'arrivo di un meccanico sul posto con un pezzo adatto ci sblocca la situazione. Il prezzo è salatissimo, ma si può ripartire.

Lasciamo il paese poco pri-

ma che vengano uccisi 4 francesi durante una rapina sulla strada. Entriamo in Senegal, per seguire la Marathone d'Afrique organizzata dalla Zito-way durante la quale raccogliamo dai partecipanti i medicinali che hanno portato freschi dall'Italia. Lasciamo la costa ci spostiamo nell'interno del Senegal dove la vita è molto più dura. Portiamo i medicinali in un dispensario di Kongheul. Prima di uscire lasciamo alcuni gettoni di solidarietà affidati dai soci Elfoavventure in diverse strutture di assistenza che andiamo a visitare.



Passiamo poi in Mali, bella e affamata di turisti. In un viaggio come il nostro questo loro modo di asfissiare il tubab (bianco) a volte rovina la

bellezza ed il fascino dei luoghi. La splendida moschea di fango di Djienne, la leggendaria Timbuktu, l'affascinante mondo dei Dogon, le spettacolari falesie di Douenza. Dopo il Mali attraversiamo il semplice e mite Burkina Faso.

Ed ora a sud, verso il mare, attraverso il Ghana. In questo periodo si sta giocando la Coppa d'Africa e tutto il continente è in agitazione. Soprattutto qui. Un poco perché il calcio è molto sentito e un poco perché ad Accra si giocherà la finale il 10 febbraio. I nostri prossimi semplici e brevi paesi saranno Togo e Benin che concluderanno questa prima fase del viaggio. È la parte dell'Africa meno gettonata dal turismo di massa. Quella senza animali e

grandi parchi. La sua ricchezza sta nel patrimonio etnico, nella storia dei popoli che per millenni l'hanno abitata. Dai grandi imperi africani del passato, alla storia dei secoli di schiavismo. Con l'entrata in Nigeria inauguriamo una seconda fase del viaggio attraverso l'Africa. Quella dell'avventura e del rischio. Dalla pericolosa Nigeria, alle strade impossibili del Camerun. Spesso piscine di fango o sperse nella foresta. Per poi attraverso il Gabon, arrivare verso l'incognita dei due Congo. Fino al vero enigma del viaggio. Il passaggio chiave. Il visto di attraversamento dell'Angola, paese ancora in parte minato, chiuso ufficialmente al turismo occidentale.

Ma per ora, godiamoci il caldo sole del Ghana con i suoi squisiti ananas.

Queste le principali opere di solidarietà che abbiamo portato a termine durante il viaggio per Elfoavventure:

Senegal: Costruzione Scuola di taglio e cucito SLouis; Pre-adozione bimbo a Kongheul; Rifacimento tetto scuola Kongheul; Partecipazione alla kermesse di solidarietà Kongheul;

Burkina: Nuova ala Ospedale Camilliani di Nanoro

Ghana: centro per bimbi sotto nutriti. Acquisto cibo; Ghana Hand in Hand Centro per bimbi con handicap mentale e fisico. Pre-adozione; Hand Centro per bimbi con handicap mentale e fisico. Regalo bicicletta. Lasciati in diversi paesi oggetti didattici e vestiario. Info: su www.2africa4love.com



Attraversamento della jeep che per due anni sarà in Africa



Banco di pesce in Mauritania

Aiutare gli adolescenti si cercano volontari

Cesav Associazione Volontari del Ceis ricerca volontari per attività in comunità socio-riabilitativa, in comunità educativa e nel circolo culturale ricreativo Alchemia. Cesav promuove iniziative di solidarietà e interventi per la prevenzione, la sensibilizzazione e l'assistenza nei confronti delle tossicodipendenze, dell'alcolismo. Cesav sta ricercando volontari da inserire in diverse realtà: cinque volontari per "La Barca" (comunità socio-riabilitativa per persone con disturbi di tipo psichiatrico) che si dedichino ad attività di accompagnamento agli utenti coinvolti in diversi laboratori e in uscite nel territorio. L'impegno è a cadenza settimanale ed è prevista una formazione iniziale con affiancamento ad operatori esperti. Per maggiori informazioni contattare il referente Roberto Campovecchi allo 059/848773.

Si cercano anche quattro volontari per "La Corte" (comunità educativa residenziale per minori maschi) che si occupino di sostegno educativo e scolastico ai minori ospitati in comunità. L'impegno è a cadenza settimanale, anche in questo caso è prevista un affiancamento iniziale. Per maggiori informazioni Alessandro Costetti allo 059/848927.

Inoltre Cesav ha bisogno anche di tre volontari per il "Centro Arcobaleno" che possano seguire e accudire i bam-



La sede del Ceis

mini delle madri immigrate impegnate nella frequenza di corsi di italiano. L'impegno è di due volte a settimana per il periodo gennaio-giugno. Si richiede un'età compresa tra i 18 e i 65 anni e soprattutto la capacità di accudire e intrattenere i bambini. comunque prevista una fase di affiancamento agli operatori esperti. Per informazioni contattare la referente Chiara Vallini allo 059/315331. Infine c'è bisogno di quattro volontari per il "Alchemia", circolo culturale, ricreativo e sportivo di promozione sociale con sede nella struttura che ospita il Bar Arcobaleno all'interno del Parco XXII Aprile.

L'impegno è di due volte a settimana, si richiede un'età dai 19 ai 40 anni. Per info Gianna Codiluppi 059/311631. (o.g.)

Il termine presentazione domande il 7 marzo Sull'integrazione culturale un bando di Fondazione Cassa

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ha pubblicato un bando per il finanziamento di progetti per l'integrazione interculturale. Gli interventi che possono avere un contributo sono: realizzazione di eventi finalizzati all'aggregazione, all'informazione, al confronto e al dialogo tra le diverse culture; realizzazione di iniziative volte a favorire lo sviluppo e l'integrazione delle comunità straniere del/nel territorio; creazione di modelli di forme di integrazione tra territorio e comunità straniera. Possono

presentare domande di contribuzione gli enti di cui al precedente punto aventi sede nei a: Modena, Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Castelfranco Emilia, Castelnuovo, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Lama Mocogno, Maranello, Montecreto, Montefiorino, Nonantola, Palagiano, Pavullo, Pievepelago, Polinago, Prignano, Ravarino, Riolunato, San Cesario, Sassuolo, Seramazzoni, Sestola. Il termine di presentazione delle domande è il 7 marzo, alle 13. Info: 059/239888. (o.g.)

Per «Diritti e rovesci» un incontro a Sassuolo

Domani si svolge a Sassuolo il secondo appuntamento della serie di appuntamenti dal titolo "Diritti e rovesci", questioni di genere e questioni di vita o di morte", in occasione del 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Alle 20.30, presso la Sala Biasin verrà proiettato il film "L'ultimo re di Scozia". Interviene John Baptist Onama. Venerdì 15 febbraio due appuntamenti: alle 18.30 inaugurazione della mostra con aperitivo "Invisibile women".

Interviene Stella Mckinnon. Sempre il 15 febbraio alle 20.15 proiezione del film "Mood". Si prosegue il 26 con una conferenza sulla questione della Birmania a cui interverrà Paolo Piobbati. Il 9 marzo, alle 14.30, "Racconti circolari" PaggeriaArte. A seguire festa dei diritti multietnici alla Sala Biasin in collaborazione con Associazione Artemisia e Consulta Immigrati. Si chiude il 10 marzo, Sala Biasin, alle 20.30, con la conferenza sul diritto alla salute. Per info: 0536/1844716-766.

Con «Diritto alla terra» c'è il Cefa in Guatemala



Un villaggio in Guatemala

Procede il progetto «Diritto alla terra» che l'Associazione Cefa sta realizzando in Guatemala. È un'iniziativa conclusiva di un percorso graduale iniziato dal CEFA nel 2000 insieme alla popolazione locale. Si tratta di un progetto che, richiesto dalle autorità guatemalteche, è stato fortemente appoggiato dalla Comunità Europea che ha deciso di cofinanziare il progetto al 75%. Si tratta sostanzialmente di assistere ben sette Comuni di un distretto del Guatemala nella costituzione e funzionamento del catasto.

Garantire il diritto alla terra attraverso la costituzione del catasto permetterà a sei mila nuclei familiari della zona di avere stabilità e garanzie di lavoro futuro e sicurezza economica; permetterà alle famiglie contadine di acce-

dere a prestiti; eliminerà gli attuali arbitrii, soprusi e diatribe. Garantirà uguaglianza di diritti fra uomini e donne e darà a queste ultime dignità e possibilità di maggiore sicurezza economica. Si pongono così le basi per un miglioramento economico, sociale e culturale, per un ambiente di pace e di rapporti democratici nella zona. Tutti sappiamo che l'organizzazione del sistema catastale, dove è assente, costituisce un imprescindibile passo verso lo Stato di diritto, peraltro in un ambito, quello della proprietà fondiaria, che è stato ed è causa, in Guatemala, di ingiustizie profonde. Cefa cerca il sostegno di privati ed enti pubblici per portare avanti il progetto in Guatemala. Per info CEFA - Via Lame, 118, 40122 Bologna. (o.g.)

**Conad con il mondo del volontariato:
un sostegno convinto, una partecipazione
attiva che ha contribuito anche alla
realizzazione di questa pagina.**

